

ISTITUTO D' ISTRUZIONE SUPERIORE "CENNI-MARCONI"

I.T.C.G. "E. CENNI" - I.P.S.I.A. "G. MARCONI"

Ragioneria(AFM-SIA) - Geometra(CAT) - Turismo - Elettronica - Meccanica - Moda

Via A. Pinto 10 - 84078 Vallo della Lucania (SA)

Tel. 0974.4392 - Fax 0974.717400

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323/98 - dell'art. 17, c. 1, del Dlgs. n. 62/2017

Redatto secondo le disposizioni dell'art. 10 dell'O.M. MIUR n. 55 del 22-03-2024

Classe 5[^] - Sez. A

Indirizzo: Costruzioni, Ambiente, Territorio (C.A.T.)-

Istruzione degli adulti - Corso SERALE

Coordinatore di classe: Prof. Ssa Maria Maresca

Coordinatore del corso serale: Prof.ssa Iolanda Molinaro

DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof. Iavarone Nicola

❖ DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Cenni Marconi" è inserito nel 60° Distretto Scolastico della Provincia di Salerno con sede in Vallo della Lucania (SA). Sorto nell'anno scolastico 1961/62, ad indirizzo Ragionieri, si è arricchito, a partire dall'anno scolastico 1970/71, dell'indirizzo per Geometri, distinguendosi fra corso Ordinamento e corso sperimentale Progetto Cinque, poi diventato con la riforma Costruzioni, Ambiente e Territorio (C.A.T.). La finalità primaria dell'Istituto, nelle sue varie articolazioni, è quella di promuovere la formazione dei cittadini e dotarli di conoscenze, competenze e capacità tecniche coerenti con i profili professionali voluti dall'Ordinamento Scolastico Nazionale, in adeguamento ai rapidi mutamenti del mondo del lavoro ed alle esigenze del territorio.

L'Istituto si propone di educare gli alunni al senso civico ed ai valori della vita democratica, alla difesa dei diritti e all'adempimento dei doveri, oltre che al rispetto dei ruoli e della responsabilità di ciascuno.

I corsi serali si articolano nei settori:

- tecnologico con indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" (CAT, geometra)
- economico con indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing" (AFM, ragioniere)

La caratteristica principale di tali percorsi è la flessibilità in quanto valorizzano l'esperienza di cui sono portatori gli studenti e si fondano sia sull'approccio al sapere in età adulta, sia sull'integrazione di competenze come quelle relative alla cultura generale e alla formazione professionale.

Il corso serale:

segue la riforma dei cicli, come per i corsi diurni, adottando l'adeguamento orario sotto riportato; risponde alle esigenze di organizzare forme di intervento per il recupero delle carenze nella formazione di base; offre occasioni di promozione socio - culturale e una riconversione professionale; stimola la ripresa degli studi per coloro che non hanno completato con successo il proprio percorso formativo giovanile e migliora l'inserimento nel mondo del lavoro attraverso un'educazione permanente (formazione continua).

I corsi, di durata quinquennale, si dividono in un primo periodo didattico (primo biennio) che prevede già alcune materie di indirizzo, in un secondo periodo didattico (secondo biennio) con materie di indirizzo ed un terzo periodo didattico (un anno) per il superamento dell'Esame di Stato.

Gli aspetti comuni sono i seguenti:

articolazioni dei programmi secondo standard ministeriali che garantiscono una preparazione adeguata, pari a quella dei corsi diurni;

riduzione dell'orario settimanale di lezione a 22/23 ore per il primo periodo didattico, a 22/23 ore per il secondo periodo didattico e a 23 ore per il terzo periodo (per entrambi i percorsi). Appare evidente che la riduzione dell'orario settimanale, e quindi degli insegnamenti, è resa necessaria dalla particolarità dell'utenza, dalla collocazione dei corsi nella fascia serale e dalla esigenza di contenere l'attività curricolare in 5 giorni, per lasciare spazio agli studenti di partecipare ad attività di recupero di carenze di base e potenziamento di competenze acquisite;

- ❖ riconoscimento di crediti formativi che possono derivare da:
- ❖ studi compiuti e certificati da titoli conseguiti in Istituti statali o legalmente riconosciuti (crediti formali);
- ❖ esperienze maturate in ambito lavorativo (crediti non formali);
- ❖ studi personali coerenti con l'indirizzo di studi (crediti non formali);
- ❖ organizzazione per moduli dell'attività didattica;
- ❖ introduzione di più efficaci metodologie didattiche che utilizzano maggiormente le attività di cooperazione, di problem solving e metodologie di lavoro differenziate ed appropriate agli adulti;
- ❖ possibilità di fruire a distanza una parte del periodo didattico del percorso richiesto all'atto dell'iscrizione, in misura di regola non superiore al 20% del monte ore complessivo del periodo didattico medesimo;
- ❖ valutazioni quadrimestrali che utilizzano un voto unico anche per quelle discipline che prevedono prove scritte, grafiche e pratiche oltre che orali.

❖ **DESCRIZIONE DEL CORSO PER ADULTI**

◆ **Percorsi di istruzione di secondo livello.**

Il diplomato in Costruzioni, Ambiente e Territorio (C.A.T.) eredita, ampliandole, le tradizionali competenze del Geometra. E' un tecnico più completo e polivalente, in grado di operare sui beni immobili e sul territorio. E' un professionista più vicino alle problematiche patrimoniali dei cittadini, alle esigenze tecniche delle imprese, alle necessità degli Enti pubblici.

La figura professionale è molto richiesta sia in ambito privato che pubblico; può svolgere attività professionale autonoma e attività di servizio in Enti pubblici (Catasto, Comuni, ecc.):

- Possiede competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali
- Possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;
- Possiede competenze nella stima di terreni, di fabbricati e di altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;
- Possiede competenze relative all'amministrazione di immobili.

E' in grado di:

Collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità;

Intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati

Prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, e redigere la valutazione di impatto ambientale

Pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro

Collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.

❖ **RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI IN TERMINI DI COMPETENZE**

- Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

❖ DESCRIZIONE DELLA CLASSE

La classe, come spesso accade nel corso per gli adulti, si presenta disomogenea per cultura, educazione e percorso scolastico, poiché, accanto ad adulti spesso molto motivati e determinati, sono presenti giovani meno partecipi o che hanno dei background scolastici difficili e che presentano molte fragilità.

I corsisti hanno sempre dimostrato di essere affiatati e solidali fra loro, pur mostrando forti differenze di personalità; il clima in classe è stato sereno e ciò ha consentito di lavorare in modo abbastanza proficuo. Il comportamento si è dimostrato sempre corretto e rispettoso nei confronti dei docenti e nel rapporto interpersonale fra loro. Hanno dimostrato disponibilità al dialogo educativo e al confronto con gli insegnanti; ciò ha comportato il regolare svolgimento delle lezioni, ma, nella parte relativa allo studio individuale, alcuni tra loro si sono dimostrati poco assidui e puntuali nel rispettare scadenze e impegni. La frequenza non è stata per tutti regolare, anche per motivi personali (lavorativi, familiari, ecc.).

Ogni docente, per nella propria autonomia, si è attivato per creare un servizio educativo e formativo valido e rispondente ai reali bisogni di ciascuno. I contenuti sono stati adeguati alle reali possibilità degli alunni e alcune parti di programma sono state sintetizzate e semplificate al fine di consentire anche ai più deboli di raggiungere gli obiettivi minimi programmati.

Il Consiglio di classe, tenuto conto del punto di partenza in quanto a conoscenze e competenze di base delle varie discipline, ha puntato soprattutto a migliorare la loro preparazione sul piano professionalizzante e ad abituarli a colloquiare su un piano prevalentemente concreto, come previsto dalla programmazione di classe. Sono stati effettuati interventi di recupero in orario curricolare, non sempre raggiungendo i risultati sperati.

La classe ha dimostrato, anche se parzialmente, di aver conseguito in modo mediamente discreto gli obiettivi di tipo cognitivo; inoltre, si individuano alcuni corsisti che grazie alla propensione e assiduità nello studio hanno conseguito valide competenze conoscitive, ottenendo esiti apprezzabili in tutte le discipline, soprattutto in quelle relative all'area professionalizzante.

Il metodo di lavoro è risultato positivo ed apprezzabile soprattutto in chi si è impegnato in maniera costante. Il suddetto impegno si è manifestato in essi con la frequenza regolare alle lezioni, con la capacità di ascoltare e di intervenire al dialogo educativo, e con l'esecuzione del lavoro assegnato sia in classe sia per casa.

Pertanto alla fine del percorso, a seconda dei prerequisiti iniziali posseduti, dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione al percorso formativo e didattico, si possono distinguere tre fasce di livello: medio-alta, media e medio-bassa.

La fascia medio-alta risulta formata da alcuni elementi che si sono distinti per continuità nello studio e partecipazione al dialogo educativo raggiungendo buoni risultati, valorizzando le proprie capacità e acquisendo valide conoscenze e competenze. La fascia media si è impegnata in modo più discontinuo e ha partecipato non sempre attivamente per cui ha acquisito conoscenze e competenze sufficienti. Infine, alla fascia medio-bassa appartengono coloro i quali sono partiti da una preparazione lacunosa e piuttosto superficiale, superando solo parzialmente le loro fragilità e tuttora presentano lacune diffuse. Neppure in seguito a tutte le strategie messe in atto dal Consiglio di classe, mancando spesso la capacità di superamento delle difficoltà di studio, hanno raggiunto una preparazione generale che possa ritenersi significativa.

❖ **PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEL DIPLOMATO IN COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO (C.A.T.)**

Il diplomato in Costruzioni, Ambiente e Territorio (C.A.T.) eredita, ampliandole, le tradizionali competenze del Geometra. E' un tecnico più completo e polivalente, in grado DI operare sui beni immobili e sul territorio. E' un professionista più vicino alle problematiche patrimoniali dei cittadini, alle esigenze tecniche delle imprese, alle necessità degli Enti pubblici.

La figura professionale è molto richiesta sia in ambito privato che pubblico; può svolgere attività professionale autonoma e attività di servizio in Enti pubblici (Catasto, Comuni, ecc.):

Possiede competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali

Possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;

Possiede competenze nella stima di terreni, di fabbricati e di altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;

Possiede competenze relative all'amministrazione di immobili.

E' in grado di:

Collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità;

Intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati

Prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, e redigere la valutazione di impatto ambientale

Pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro

Collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V A SERALE, articolazione CAT, composta da 12 alunni ha dimostrato una buona partecipazione al dialogo educativo, maturando un interesse costante verso le attività di impegno e dando prova di una certa disponibilità nel confrontarsi con i metodi di insegnamento e con le proposte didattiche suggerite dai docenti delle diverse discipline. Comportamenti di studio, improntati al senso di responsabilità e consapevolezza, hanno caratterizzato una buona componente del gruppo classe. Dal punto di vista socio-relazionale l'atteggiamento della classe è abbastanza positivo, se si guarda la capacità di costruire sani e corretti rapporti interpersonali nonostante alcune situazioni di problematicità e di criticità.

Gli studenti, tutti lavoratori e con età compresa tra i 21 e i 66 anni, hanno dimostrato di saper fare gruppo, coinvolgendosi a vicenda nelle attività di studio e di approfondimento.

Nonostante la natura di alunni lavoratori, un gruppo nutrito di alunni ha fatto registrare una frequenza assidua, accompagnata da un visibile interesse per tutte le discipline curriculari.

Le difficoltà di apprendimento dovute all'età e alla lontananza temporale dall'ultimo corso di studi, sono state superate con abnegazione e volontà.

● COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E QUADRO ORARIO SETTIMANALE:

DOCENTE		MATERIA	ORE
DE MARCO	FRANCESCO	ITALIANO	3
DE MARCO	FRANCESCO	STORIA	2
LAMANNA	AMERIGO	ESTIMO	3
PILERCI	RAFFAELE	TOPOGRAFIA	3
PILERCI	RAFFAELE	GESTIONE CANTIERE E SICUREZZA AMB. DI LAV.	2
PILERCI	RAFFAELE	PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	4
MARESCA	MARIA	LINGUA INGLESE	2
D'ANGELO	LUCIO	MATEMATICA	3
ASTORE	GIANLUCA	LABORATORIO - N. 7 ORE DI COMPRESENZA Topografia, Gestione cantiere, Progettazione-Costr.-Imp., Estimo.	-
TOTALE			22

- **COMPOSIZIONE DELLA CLASSE**

ORARIO

ORA	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
16,00-17,00	P.C.I	GESTIONE CANTIERE	ESTIMO	TOPOGRAFIA	GESTIONE CANTIERE
17,00-18,00	P.C.I	TOPOGRAFIA	ESTIMO	TOPOGRAFIA	ESTIMO
18,00-19,00	P.C.I.	INGLESE	STORIA	ITALIANO	ITALIANO
19,00-20,00	MATEMATICA	INGLESE	MATEMATICA	STORIA	ITALIANO
20,00-21,00	MATEMATICA	P.C.I.			

- **CREDITO SCOLASTICO**

Il credito scolastico tiene conto del profitto strettamente scolastico dello studente. Nel rispetto dei riferimenti normativi e conforme con quanto deliberato dal Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i criteri nell'assegnazione dei crediti ai sensi dell'art. 11 dell'O.M. MIUR n. 55/2024.

- Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di sessanta punti di cui diciotto per la classe terza, venti per la classe quarta e ventidue per la classe quinta.

- Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvede alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base rispettivamente delle tabelle A, B e C di cui all'allegato A all'O.M. 53/2021;

- Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo

periodo Ministero dell'istruzione 15 didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla tabella (allegato C).

● CREDITO FORMATIVO

Il credito formativo considera le esperienze maturate al di fuori dell'ambiente scolastico, in coerenza con l'indirizzo di studi e debitamente documentate.

La norma di riferimento circa l'attribuzione del credito formativo è l'art. 12 comma 1 del D.P.R. 323/98 e l'art. 2 comma 2 del D.M. n. 49/2000. In base alle varie esperienze i crediti sono suddivisi in quattro gruppi:

didattico-culturali,

sportivi,

di lavoro,

di volontariato.

Il Consiglio di classe, cui è demandata la valutazione dei crediti formativi, oltre a recepire le suddette indicazioni ministeriali, seguirà specifici criteri relativamente a:

- Corsi ECDL con attestazione finale rilasciata dall'AICA;
- Corsi dell'Istituto Grenoble, del Trinity College e del Cambridge con attestazioni finali;
- PON svolti nell'Istituto o nelle Scuole partner e documentati nella frequenza e nel profitto;
- Progetti finanziati con fondi regionali, nazionali ed europei quali alternanza scuola-lavoro, aree a rischio, dispersione scolastica ecc. realizzati nell'Istituto e documentati nella frequenza e nel profitto;
- Certificazioni in materia di primo soccorso e sicurezza.

● OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI NEL CORSO DELL'ANNO DAL C. DI C.

N.	MATERIA	OBIETTIVI
1	ITALIANO	<ul style="list-style-type: none">- Recepire il pensiero degli autori esaminati ed esporre in modo organico;- Individuare i concetti fondamentali relativi alle opere esaminate;- Leggere ed interpretare alcuni brani scelti dai vari autori;- Usare correttamente la lingua italiana e i termini propri della disciplina.
2	STORIA	<ul style="list-style-type: none">- Identificare e confrontare le diverse civiltà e culture esaminate;- Distinguere gli aspetti dei fenomeni storici dal punto DI vista politico e sociale;- Leggere la realtà storica in modo critico per indagarne le cause e gli effetti.
3	INGLESE	<ul style="list-style-type: none">- Comprendere messaggi orali in diversi contesti, sostenendo una elementare conversazione;- Produrre semplici testi orali;- Comprendere e produrre testi scritti in forma elementare.
	MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none">- Saper operare con derivate e integrali;

4		<ul style="list-style-type: none"> - Saper studiare funzioni continue e calcolare aree DI funzioni; - Saper risolvere problemi DI geometria euclidea.
5	TOPOGRAFIA	<ul style="list-style-type: none"> - Saper elaborare rilievi DI divisione aree poligonali; - Saper risolvere problemi DI spostamento, rettifica dei confini; - Saper risolvere spianamenti DI terreni; - Redigere elaborati essenziali relativi al progetto stradale.
6	ESTIMO	<ul style="list-style-type: none"> - Impostare soluzioni estimative DI beni e immobili; - Procurarsi dati ed elementi necessari per le stime, compatibilmente alle normative; - Risolvere problemi DI divisione patrimoniale.
7	GESTIONE CANTIERE E SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la normativa vigente riguardante la sicurezza nei luoghi DI lavoro; - Saper organizzare la prevenzione e protezione dei lavoratori nei luoghi DI lavoro; - Saper compilare la modulistica della sicurezza nei luoghi DI lavoro (DVR, PSC, POS).
8	PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI, IMPIANTI	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le tipologie edilizie e strutturali; - Conoscere le fasi progettuali della progettazione privata e pubblica; - Saper rappresentare in scala il progetto architettonico. - Saper progettare e verificare un elemento strutturale (muro, pilastro, trave, solaio); - Saper utilizzare correttamente nelle scelte progettuali la tipologia DI fondazione; - Saper utilizzare correttamente nelle scelte progettuali la tipologia edilizia. - Conoscere i fondamentali componenti degli impianti tecnologici DI civili abitazioni.

P.E.CU.P. - COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA - COMPETENZE ACQUISITE - O.S.A. - ATTIVITÀ E METODOLOGIE

ITALIANO E STORIA					
PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITÀ, STRUMENTI E METODOLOGIE	CRITERI DI VALUTAZIONE
Agire in riferimento a un sistema di valori coerente con i principi della Costituzione in base ai quali essere in grado di valutare i fatti e orientare i propri	<p>Imparare ad imparare</p> <p>Comunicare, collaborare e partecipare</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire collegamenti e interpretare l'informazione</p>	<p><u>ITALIANO</u></p> <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale nei vari contesti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il messaggio in un 	<p><u>ITALIANO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • DECADENTISMO: - G. Pascoli - G. Ungaretti - L. Pirandello 	<p>Dialogo didattico</p> <p>Lezione frontale</p> <p>Attività di ricerca</p> <p>Esercitazione nella scrittura</p> <p>Questionario</p>	<p>Apprendimento e aspetti del comportamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Impegno scolastico - Partecipazione all'attività didattica - Socialità e

<p>comportamenti personali, sociali e professionali.</p> <p>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.</p> <p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative dei vari contesti.</p> <p>Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura e della letteratura e orientarsi agevolmente fra i testi e gli autori fondamentali.</p>	<p>Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>Distinguere tra fatti e opinioni</p> <p>Valutazione e interpretazione della fonte</p>	<p>testo orale</p> <ul style="list-style-type: none"> Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo Esporre in modo chiaro e logico e coerente esperienze vissute e testi ascoltati o letti Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali e informali <p>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo:</p> <ul style="list-style-type: none"> Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi del testo Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni Produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative Rielaborare in forma chiara le informazioni <p>-----</p> <p>STORIA</p> <p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali:</p> <ul style="list-style-type: none"> Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici Identificare gli 	<p>- E. Montale</p> <p>- F. De Andrè</p> <p>- G. Verga</p> <p>- U. Saba</p> <p>- I. Svevo</p> <p>LE OPERE:</p> <ul style="list-style-type: none"> X Agosto; La mia sera; L'Assiuolo; Novembre (Pascoli) Veglia; Fiumi; S. Martino del carso; Soldati; Fratelli (Ungaretti) Il treno ha fischiato; La carriola; La patente (Pirandello) Meriggiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato (Montale) La guerra di Piero; La ballata dell'eroe; Il pescatore; (De André) <p>La roba (Verga)</p> <p>Goal (Saba)</p> <p>La difficoltà di smettere di fumare (Svevo)</p> <ul style="list-style-type: none"> Nozioni di metrica. Le figure retoriche. Il testo poetico. <p>-----</p>	<p>Lettura dei testi letterari e documenti storici</p>	<p>comportamento</p> <p>- Frequenza scolastica</p>
---	---	--	--	--	--

		<p>elementi più significativi per confrontare le epoche storiche</p> <ul style="list-style-type: none"> Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, abitudini, vivere quotidiano <p>Collocare l'esperienza personale in un insieme di regole fondato sul riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente:</p> <ul style="list-style-type: none"> Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione Italiana Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali <p>Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</p>	<p><u>STORIA</u></p> <p>Il mondo alla vigilia della Grande Guerra:</p> <ul style="list-style-type: none"> Mutamenti vita quotidiana L'emigrazione Nuovi consumi e stili di vita L'industrializzazione <p>L'Età Giolittiana</p> <p>La Prima Guerra Mondiale:</p> <ul style="list-style-type: none"> Le cause Le novità L'Italia <p>Il biennio Rosso</p> <p>L'Italia e il Fascismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> La presa del potere La costruzione della dittatura Gli anni del consenso Il Fascismo scritto sui muri <p>La Seconda Guerra Mondiale:</p> <ul style="list-style-type: none"> Cause L'Italia in guerra La svolta del 1942 La Conferenza di Parigi e il nuovo ordine mondiale <p>La Costituzione Italiana:</p> <ul style="list-style-type: none"> Principi fondamentali Diritti e doveri dei cittadini 		
--	--	---	--	--	--

LINGUA INGLESE

	COMPETENZE	COMPETENZE	OBIETTIVI	ATTIVITÀ,	CRITERI
--	------------	------------	-----------	-----------	---------

PECUP	CHIAVE DI CITTADINANZA	ACQUISITE	SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	STRUMENTI E METODOLOGIE	DI VALUTAZIONE
<p>- Sono in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari soprattutto inerenti il proprio settore di specializzazione</p> <p>- Conoscono le principali caratteristiche dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso l'analisi di materiali e testi autentici</p> <p>- Hanno raggiunto un livello adeguato nelle quattro abilità</p>	<p>-Collaborano e partecipano</p> <p>-Risolvono problemi</p> <p>-Individuano collegamenti e relazioni</p> <p>-Valutano l'attendibilità delle fonti</p> <p>-Sanno distinguere tra fatti e opinioni</p>	<p>- Partecipano a conversazioni e interagiscono nella discussione</p> <p>- Esprimono opinioni e valutazioni in modo semplice</p> <p>- Producono testi scritti semplici per riferire e descrivere contenuti, anche tecnico-professionali, della disciplina</p> <p>- Analizzano aspetti relativi alla cultura straniera</p> <p>- Comprendono, globalmente, messaggi e filmati divulgativi su tematiche note</p> <p>-Utilizzano le nuove tecnologie per fare ricerche e approfondire argomenti</p>	<p>In relazione ai prerequisiti iniziali, si è privilegiato l'aspetto linguistico con attività volte al recupero e consolidamento delle quattro abilità e nell'ottica di un miglioramento della competenza comunicativa, senza trascurare specifici contenuti disciplinari, soprattutto inerenti il proprio settore di specializzazione:</p> <p>-Architecture of the 19th century</p> <p>-The masters of modern architecture</p> <p>CIVILISATION</p> <p>-The United Kingdom</p> <p>-The United States of America</p> <p>-English speaking world</p> <p>UDA Ed. Civica:</p> <p>-The European Union</p> <p>-The Brexit</p> <p>-The UN</p>	<p>- Dialogo didattico: lezioni frontali, interattive, dialogate</p> <p>- Cooperative learning</p> <p>- FlippedClassroom</p> <p>- Ricorso a fonti autentiche</p> <p>- Uso di strumenti multimediali e tecnici, mappe concettuali, materiali selezionati da fonti accreditate</p> <p>- Uso delle mappe concettuali, degli appunti e delle sintesi, la loro costruzione e il loro utilizzo nel percorso di apprendimento</p>	<p>Apprendimento e aspetti del comportamento:</p> <p>- Impegno scolastico</p> <p>- Partecipazione all'attività didattica</p> <p>- Socialità e comportamento</p> <p>- Frequenza scolastica</p>

GESTIONE CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITA', STRUMENTI E METODOLOGIE	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Conoscere adeguatamente gli aspetti metodologici e operativi della disciplina ed utilizzare tali conoscenze per interpretare e descrivere i problemi dell'attività professionale.</p> <p>Conoscere il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale con particolare attenzione alla sicurezza nei</p>	<p>Competenza in scienze, tecnologie ed ingegneria</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità DI imparare a imparare</p> <p>Competenza imprenditoriale</p>	<p>Redigere documenti per la valutazione dei rischi</p> <p>Redigere documenti per il coordinamento e le interferenze in cantiere</p> <p>Redigere documenti per la valutazione delle misure DI prevenzione</p> <p>Organizzare e condurre i cantieri nel rispetto delle normative sulla sicurezza</p> <p>Redigere relazioni tecniche</p>	<p>Redigere i documenti per la valutazione dei rischi partendo dall'analisi DI casi dati.</p> <p>Utilizzo del prezzario delle opere edili</p> <p>Redigere documenti per la contabilità dei lavori e per la gestione DI cantiere</p> <p>Saper utilizzare una check-list e modelli utilizzati nella pratica professionale</p> <p>Applicare i principi DI organizzazione del luogo DI lavoro</p> <p>Intervenire nella redazione dei documenti previsti nelle</p>	<p>Esposizione orale</p> <p>Relazioni scritte</p> <p>Elaborati grafici</p> <p>Slide in Power Point per la presentazione DI progetti</p> <p>Esercitazioni pratiche in laboratorio</p> <p>Sviluppo DI casi pratici professionali</p> <p>Lezione frontale</p> <p>Lezione partecipata</p> <p>Cooperative learning</p>	<p>Apprendimento e aspetti del comportamento:</p> <p>- Impegno scolastico</p> <p>- Partecipazione all'attività didattica</p> <p>- Socialità e comportamento</p> <p>- Frequenza scolastica</p>

<p>luoghi DI vita e DI lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p> <p>Orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore DI riferimento, con particolare attenzione alla sicurezza sui luoghi DI lavoro</p> <p>Utilizzare tecniche e strumenti per la pianificazione, organizzazione e conduzione dei cantieri</p>		<p>Documentare le attività DI gruppo relative a situazioni professionali</p> <p>Eseguire report DI un lavoro individuale o DI gruppo</p>	<p>norme in materia DI sicurezza</p> <p>Saper strutturare un Piano DI sicurezza (PSC)</p> <p>Conoscenza del testo unico in materia DI sicurezza (DLgs. 81/2008)</p> <p>Conoscenza delle procedure per la compilazione DI un PSC semplificato</p> <p>L'analisi del costo dei lavori</p> <p>Contabilità dei lavori pubblici e privati e i costi della sicurezza</p> <p>Conoscere i documenti contabili per la gestione e la contabilità dei lavori</p>	<p>Didattica laboratoriale</p> <p>Problem solving</p>	
--	--	--	--	---	--

PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI, IMPIANTI

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITA', STRUMENTI E METODOLOGIE	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici DI affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;</p> <p>Riconoscere aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel tempo;</p> <p>Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività DI studio, ricerca ed approfondimento disciplinare;</p> <p>Orientarsi nella</p>	<p>Competenza in scienze, tecnologie ed ingegneria</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità DI imparare a imparare</p> <p>Competenza imprenditoriale</p>	<p>Saper selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità DI applicare le metodologie della progettazione;</p> <p>Saper valutare e realizzare costruzioni e manufatti DI modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia;</p> <p>Saper utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica DI progetti e rilievi;</p> <p>Saper identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;</p> <p>Saper redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e DI gruppo relative a situazioni professionali</p>	<p>Conoscere le proprietà meccaniche e tecnologiche dei materiali da costruzione.</p> <p>Conoscere i criteri DI utilizzo dei materiali in rapporto all'impatto e alla sostenibilità ambientale.</p> <p>Conoscere gli elementi delle costruzioni ed evoluzione delle tecniche costruttive, anche in relazione agli stili architettonici e ai materiali.</p> <p>Conoscere i metodi DI calcolo DI semplici elementi costruttivi.</p> <p>Conoscere i principi DI geotecnica e tipologie delle opere DI sostegno.</p> <p>Conoscere gli elementi DI composizione architettonica: norme, metodi e procedimenti della progettazione DI edifici e manufatti vari .</p> <p>Conoscere la storia dell'architettura in relazione ai materiali da costruzione e alle tecniche costruttive</p> <p>Saper riconoscere gli stili architettonici caratterizzanti i vari periodi storici e l'evoluzione dei sistemi costruttivi e dei materiali impiegati.</p> <p>Saper applicare la normativa negli interventi urbanistici e DI riassetto o modificazione territoriale.</p> <p>Saper impostare la progettazione secondo gli</p>	<p>Esposizione orale</p> <p>Relazioni scritte</p> <p>Elaborati grafici</p> <p>Slide in Power Point per la presentazione DI progetti</p> <p>Esercitazioni pratiche in laboratorio</p> <p>Sviluppo DI casi pratici professionali</p> <p>Lezione frontale</p> <p>Lezione partecipata</p> <p>Cooperative learning</p> <p>Didattica laboratoriale</p> <p>Problem solving</p>	<p>Apprendimento e aspetti del comportamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Impegno scolastico - Partecipazione all'attività didattica - Socialità e comportamento - Frequenza scolastica

normativa che disciplina il settore DI riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi DI vita e DI lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio.			standard e la normativa urbanistica ed edilizia vigente. Saper scegliere i materiali in rapporto alle proprietà tecnologiche, all'impatto ed alla sostenibilità ambientale. Saper riconoscere i principali elementi costruttivi DI un edificio. Saper applicare la metodologia DI progetto idonea ad un edificio abitativo o a sue componenti. Saper individuare le caratteristiche funzionali, distributive e compositive degli edifici. Saper dimensionare gli spazi funzionali DI un edificio in relazione alla destinazione d'uso. Saper adottare i criteri costruttivi per il risparmio energetico negli edifici.		
--	--	--	--	--	--

TOPOGRAFIA

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITA', STRUMENTI E METODOLOGIE	CRITERI DI VALUTAZIONE
Utilizzo della strumentazione specifica DI rilievo Rielaborazione degli elementi misurati Interpretare il territorio e l'edificio ed effettuarne eventuali interventi DI modifica	Competenza in scienze, tecnologie ed ingegneria Competenza digitale Competenza alfabetica funzionale Competenza personale, sociale e capacità DI imparare a imparare Competenza imprenditoriale	Utilizzare la strumentazione specifica DI rilievo Rielaborare gli elementi misurati in modo da individuare e sviluppare le capacità necessarie per giungere ad una corretta interpretazione del territorio e dell'edificio ed effettuarne gli interventi DI modifica previsti. Esecuzione DI misure, restituzioni analitiche e grafiche Saper utilizzare un foglio elettronico nella elaborazione delle misure effettuate Saper utilizzare un programma DI CAD per restituire l'oggetto del rilievo Saper predisporre la proposta DI aggiornamento catastale mediante software Saper valutare la precisione raggiungibile in rapporto ai tipi DI strumenti ed alla scala della rappresentazione. Operare all'interno DI un gruppo DI lavoro	Comprendere le diverse metodologie del rilievo topografico, Comprendere le tecniche fotogrammetriche, Risolvere problemi DI calcolo nell'ambito delle operazioni topografiche piano-altimetriche e catastali Saper scegliere strumenti e metodi più idonei al rilievo piano-altimetrico da eseguire, in base alla scala DI rappresentazione	Esposizione orale Relazioni scritte Elaborati grafici Slide in Power Point per la presentazione dei progetti Esercitazioni pratiche in laboratorio Sviluppo DI casi pratici professionali ----- Lezione frontale Lezione partecipata Cooperative learning Didattica laboratoriale Problem solving	Apprendimento e aspetti del comportamento: - Impegno scolastico - Partecipazione all'attività didattica - Socialità e comportamento - Frequenza scolastica

ESTIMO					
PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITA', STRUMENTI E METODOLOGIE	CRITERI DI VALUTAZIONE
Determinare le stime dei beni immobili del territorio, osservando le opportune relazioni, scegliendo le metodologie e le tecniche più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.	<p>Competenza in scienze, estimative, associato a tecnologie ambientali. Conoscenze del diritto in riferimento alla stima dell'indennizzo dell'esproprio, servitù, successione testamentaria;</p> <p>Competenza digitale;</p> <p>Competenza e capacità DI imparare ad imparare;</p> <p>Competenza imprenditoriale.</p>	<p>Relazionare ed elaborare la stima dei fabbricati;</p> <p>Riconoscere gli aspetti economici dei vari metodi disponibili, per ottenere la stima ordinaria;</p> <p>Conoscere i vari procedimenti utilizzati nella stima DI un fabbricato e DI un terreno rurale;</p> <p>Eeguire ed elaborare il rilievo DI una particella per calcolare i parametri utili per la determinazione della stima DI un'area edificabile;</p> <p>Riconoscere i metodi necessari alla correzione DI stima mediante aggiunte e detrazioni al valore ordinario ottenuto;</p> <p>Redigere un atto DI aggiornamento catastale;</p> <p>Individuare il metodo più appropriato per indennizzo DI servitù, DI danno, DI esproprio;</p> <p>Organizzare e risolvere i problemi DI stima, applicando le leggi DI diritto estimativo;</p> <p>Redigere una relazione DI stima;</p> <p>Eeguire report DI un lavoro individuale o DI gruppo.</p>	<p>❖ ABILITA':</p> <p>Essere capaci DI eseguire una relazione DI stima;</p> <p>Saper riconoscere i metodi DI stima;</p> <p>saper riconoscere gli aspetti economici che comportano alla determinazione del valore DI stima;</p> <p>Saper interpretare un certificato catastale;</p> <p>Saper utilizzare le norme sugli espropri, sulle servitù, e stima dei danni;</p> <p>Saper aggiornare atti catastali sia relativi a fabbricati che a terreni agricoli;</p> <p>Saper trasformare le superfici in commerciali;</p> <p>Saper effettuare scelte in grado DI sviluppare i quesiti proposti;</p> <p>Saper comunicare correttamente le scelte effettuate.</p> <p>❖ CONOSCENZE:</p> <p>Rappresentazione DI stima;</p> <p>Calcolo dei valori DI stima;</p> <p>Procedimenti DI esproprio della servitù;</p> <p>Successioni testamentarie e quote ereditarie;</p> <p>Metodi calcolo DI stima;</p> <p>Calcolo millesimi condominiale;</p> <p>Catasto e atti catastali;</p> <p>Elementi DI stima e valore DI mercato;</p> <p>Tecniche del diritto estimativo;</p> <p>Parametri sintetici e analitici DI stima;</p>	<p>Esposizione orale</p> <p>Relazioni scritte</p> <p>Elaborati grafici</p> <p>Slide in Power Point per la presentazione DI progetti</p> <p>Esercitazioni pratiche in laboratorio</p> <p>Sviluppo DI casi pratici professionali</p> <p>-----</p> <p>Lezione frontale</p> <p>Lezione partecipata</p> <p>Cooperative learning</p> <p>Didattica laboratoriale</p> <p>Problem solving</p>	<p>Apprendimento e aspetti del comportamento:</p> <p>- Impegno scolastico</p> <p>- Partecipazione all'attività didattica</p> <p>- Socialità e comportamento</p> <p>- Frequenza scolastica</p>

MATEMATICA

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITA' E METODOLOGIE	CRITERI DI VALUTAZIONE
Comprendere il	Competenza in scienze,	Saper risolvere	Ragionare con le incognite.	Esposizione orale	Apprendimento e

<p>linguaggio formale specifico della matematica, Saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, Conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. Essere in grado di utilizzare gli strumenti informatici nelle attività di studio e di approfondimento; Comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.</p>	<p>tecnologie ed ingegneria</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>Competenza imprenditoriale</p>	<p>equazioni e disequazioni di 1° e 2° grado intere e fratte.</p> <p>Saper studiare una funzione continua determinando:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dominio e Codominio, - Limiti DI una funzione, - Asintoti verticali, orizzontali e obliqui; <p>Derivazione DI una funzione e significato geometrico; Massimi e minimi; Tracciamento del grafico della funzione. Saper Integrare una funzione continua ricavando la primitiva; Calcolare l'area DI una funzione continua in un intervallo definito. Saper risolvere problemi DI geometria euclidea.</p>	<p>Disegnare il grafico DI una funzione continua determinando l'andamento della funzione stessa, le eventuali discontinuità.</p> <p>Ricavare le aree DI funzioni trapezoidali complesse.</p> <p>Ricavare aree e volumi DI superfici e solidi semplici interconnessi con i casi pratici reali.</p>	<p>Verifiche scritte</p> <p>Slide in Power Point per la discussione partecipata</p> <p>Sviluppo DI casi pratici professionali</p> <p>-----</p> <p>Lezione frontale</p> <p>Lezione partecipata</p> <p>Cooperative learning</p> <p>Didattica laboratoriale</p> <p>Problem solving</p>	<p>aspetti del comportamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Impegno scolastico - Partecipazione all'attività didattica - Socialità e comportamento - Frequenza scolastica
---	---	--	---	---	--

MATEMATICA

Esiti di apprendimento (ivi compresi i risultati di apprendimento relativi all'Educazione Civica - nel caso in cui sono previsti per la disciplina)	Competenze	Conoscenza	Abilità	Unità formative di apprendimento sviluppate
Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica.	Possedere gli strumenti matematici necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate.	Equazioni e disequazioni di I e II grado. Concetto di funzione e sue classificazioni, dominio, intersezione con gli assi, studio del segno della funzione, limiti, derivate, asintoti, ricerca massimi e minimi relativi. Cenni su Ricerca Operativa e problemi di scelta nel continuo con modello lineare (funzione obiettivo).	Operare con le funzioni. Utilizzare strumenti di Ricerca Operativa nello studio di fenomeni economici per risolvere problemi finanziari ed economici.	Unità n. 1 Relazioni e Funzioni Unità n. 2 Ricerca Operativa (cenni).

Metodologie:

al fine di favorire i processi di apprendimento le lezioni teoriche sono state seguite da video esempi guidati (lim) e da esercitazioni calibrate sul grado di apprendimento degli allievi.

Presentazioni multimediali (video lezioni), materiale integrativo fornito dal docente comprensivo anche di dispense e schemi: il tutto postato su google classroom per compensare e contenere il frequente (ma giustificato) assenteismo dei discenti.

Gli obiettivi sono stati perseguiti con i seguenti strumenti metodologici:

- lezione frontale con frequenti sollecitazioni alla partecipazione degli studenti
- esercitazioni in classe individuali, opportunamente guidate dall'insegnante
- esercitazioni in classe di gruppo (cooperative learning).

SAIS06400E - A6409F1 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003533 - 14/05/2024 - IV - E

Tipologie di verifica e criteri di valutazione:

sono state previste diverse tipologie di verifiche, sia a carattere formativo che sommativo, variate a seconda dei contenuti della programmazione:

- Prove scritte;
- Prove orali (interventi, interrogazioni, relazioni, discussioni guidate);

Per quanto riguarda le valutazioni sommative, in modo particolare per quelle di fine periodo, si terrà conto inoltre dei progressi rispetto al livello di partenza degli allievi, dell'impegno e della partecipazione alle attività proposte, della continuità, del progressivo conseguimento di un efficace metodo di studio e di lavoro

La valutazione viene formulata tenendo in considerazione i seguenti aspetti:

- competenze nella disciplina, intese come conoscenza dei contenuti propri della materia e dei collegamenti con le materie affini;
- competenze comunicative, uso appropriato della terminologia specifica;
- capacità di organizzare il proprio lavoro.

Testi e materiali/strumenti adottati:

libro di testo, materiali video (tratti da you tube), dispense fornite dal docente.

VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

L'art. 1, comma 2, del Dlgs. n. 62/2017 recita: "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa"

L'art.1, comma 6, del Dlgs n.62/2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi".

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento.

L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

PROVE DI VERIFICA

Tipologia di prova	Numero massimo di prove	
	I° quadrimestre	II° quadrimestre
Strutturata, non-strutturata, semi-strutturata	2 prove	2 prove

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- Il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo;
- Il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo;
- I progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- I risultati della prove di verifica nel loro complesso.

CRITERI COMUNI di CORRISPONDENZA TRA VOTI E COMPETENZE

Il COLLEGIO DEI DOCENTI, ha approvato i seguenti criteri di valutazione:

Livello	1	2	3	4	5
---------	---	---	---	---	---

Voto	1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
Comportamento autonomo e responsabile (collaborazione e partecipazione)	Non partecipa all'attività didattica e non rispetta le consegne; dimostra poca attitudine all'ascolto	Partecipa all'attività didattica in modo non continuativo e non rispetta sempre gli impegni, incontra difficoltà ad esporre il proprio punto di vista	Partecipa all'attività didattica e rispetta gli impegni; partecipa al dialogo educativo, anche se ha bisogno di una guida	Partecipa attivamente facendo fronte agli impegni con metodo e capacità critica negli interventi	Partecipa attivamente con iniziative personali, ponendosi come elemento trainante per il gruppo ed espone con disinvoltura il proprio punto di vista
Acquisire ed interpretare le informazioni	Ha conoscenze molto frammentarie, lacunose e superficiali che ostacolano l'analisi di qualsiasi testo	Ha conoscenze non approfondite che consentono un'analisi superficiale e frammentaria di un qualsiasi testo	Possiede le conoscenze di base che permettono di analizzare con semplicità un testo di vario genere	Possiede conoscenze ampie ed articolate e capacità interpretative tali da analizzare un testo di vario genere in modo approfondito	Possiede conoscenze complete ed organiche ed una capacità di analisi precisa e attenta
Stabilire collegamenti e relazioni	Non sa trasferire concetti e procedure a situazioni diverse	Incontra evidenti difficoltà nel collegare varie parti della stessa disciplina e di discipline diverse	Sa operare collegamenti disciplinari e interdisciplinari, sia pure con semplicità e attraverso la guida dell'insegnante.	E' in grado di trasferire concetti e procedure a situazioni diverse	Sa effettuare collegamenti interdisciplinari e disciplinari e istituire relazioni approfondite e attente
Comunicare	Presenta una estrema povertà lessicale ed usa impropriamente termini e legami logico -	Si esprime in forma non sempre corretta; si sforza di utilizzare linguaggi	Si esprime in forma corretta e il suo bagaglio lessicale è sufficientemente vario; utilizza	Possiede un bagaglio lessicale ampio e vario; si esprime con chiarezza ed utilizza	Utilizza linguaggi settoriali e registri linguistici sempre appropriati con

	sintattici, tanto da compromettere la comprensione del messaggio	specifici ma incontra difficoltà	linguaggi specifici con qualche difficoltà	linguaggi specifici senza difficoltà	stile personale e creativo
Progettare	Non è in grado di effettuare delle scelte autonome e consapevoli	Ha difficoltà ad operare delle scelte e a organizzarsi per realizzare un progetto	Se guidato è in grado di operare delle scelte e di organizzarsi per realizzare un progetto	Riesce ad effettuare delle scelte con consapevolezza e a organizzarsi per realizzare un progetto	Manifesta autonomia organizzativa sia nella realizzazione di progetti che nelle scelte.

- **LIVELLO DI SUFFICIENZA**

•	COMPETENZE	Adeguate allo svolgimento di un semplice compito unitario in situazione
•	CONOSCENZE	Complete, ma non approfondite degli argomenti fondamentali
•	CAPACITÀ DI APPLICAZIONE	Corretta e concreta applicazione, pur con l'aiuto del docente, delle regole fondamentali
•	CAPACITÀ LINGUISTICO- ESPOSITIVE	Chiara e corretta esposizione con linguaggio appropriato, pur con qualche incertezza
•	CAPACITÀ ANALISI E SINTESI	Essenziale per ottenere i risultati programmati dall'attività didattica

- **FATTORI CONCORRENTI ALLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE**

Per una valutazione equa ed unitaria sono stati individuati i seguenti indicatori:

- Impegno e partecipazione scolastica,
- Elaborazione di conoscenze e abilità per l'acquisizione di competenze,
- Esercizio delle competenze,
- Autonomia critica (analisi e sintesi),
- Abilità linguistiche ed espressive.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Impegno e partecipazione	Rispettare gli impegni, mostrare volontà di migliorarsi, prestare la propria azione per progetti, assumere e portare a termine iniziative	
Acquisizione	Conoscere	Fatti, terminologie, sequenze, classificazioni, criteri, metodi, principi, concetti, proprietà, teorie, modelli, uso di strumenti Attraverso la trasposizione (tradurre, dire con parole proprie, spiegare un grafico)
	Comprendere	Attraverso l'interpretazione (spiegare, dimostrare, schematizzare, tabulare dati) Attraverso l'estrapolazione (estendere, prevedere, indicare possibili implicazioni, conseguenze ed effetti)
Elaborazione	Applicare	Leggi, metodi, procedimenti, generalizzare, astrarre
	Analizzare	Saper ricercare gli elementi e le relazioni di un aggregato di contenuti, di un sistema
Autonomia Critica	Sintetizzare	Dedurre principi di organizzazione, produrre un'opera personale organizzando il contenuto ed individuando elementi fondanti, elaborare piani, brevi saggi
	Valutare	Capacità di esprimere giudizi critici, di valutare, di decidere autonomamente assumendo un quadro di riferimento
Abilità linguistico-espressive		Usare la lingua in modo corretto e appropriato, rispettando i legami logico-sintattici Possedere un lessico ampio e preciso Utilizzare linguaggi settoriali e registri linguistici in modo adeguato

- **VALUTAZIONE PERIODICA DEGLI APPRENDIMENTI E TIPOLOGIA DI PROVE**

La C.M. n. 89 del 18 ottobre 2012 (prot. MIURAOODGOS/6751) fornisce precisazioni sulla tipologia di prove e sulle corrispondenti modalità di espressione del voto in sede di scrutini intermedi, relative a ciascun insegnamento delle classi degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado:

“Alla luce di quanto sopra si indica alle istituzioni scolastiche l’opportunità di deliberare che negli scrutini intermedi delle classi prime, seconde e terze la valutazione dei risultati raggiunti sia formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico, come nello scrutinio finale”.

La Circolare mira a precisare che anche nel caso di insegnamenti ad una prova, il voto potrà essere espressione di una sintesi valutativa frutto di diverse forme di verifica: scritte, strutturate e non strutturate, grafiche, multimediali, laboratoriali, orali, documentali, ecc.; inoltre sollecita a esplicitare, nei rispettivi piani dell'offerta formativa, le tipologie delle verifiche adottate, al fine di rendere l'intero processo valutativo trasparente e coerente con gli specifici obiettivi di apprendimento.

Il Collegio dei docenti, sempre nell'ambito del rispetto dell'autonomia professionale propria della funzione docente, ha deliberato di adottare le seguenti prove di verifica:

- Almeno N. 2 prove scritte per ogni quadrimestre nelle tipologie stabilite dai dipartimenti;
- Almeno N. 2 prove orali per ogni quadrimestre;

SAIS06400E - A6409F1 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003583 14/05/2024 - IV - E

Pertanto, il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa e si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il voto, in conformità dell'art.1 D.lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, ha dovuto compendiare: il processo pedagogico-formativo e il raggiungimento dei risultati dell'apprendimento.

Quello della valutazione è stato dunque il momento in cui si è verificato il conseguimento dei risultati e il processo di insegnamento/apprendimento.

L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo ma al contempo sull'efficacia dell'azione didattica.

- **VERIFICHE ORALI**

Per quanto concerne il colloquio il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito dal Decreto MIUR 37/2019, prevedendo di svolgere una simulazione nel secondo quadrimestre.

TABELLA DI VALUTAZIONE

VOTO	PUNTEGGIO
6	24
6,5	26
7	28
7,5	30
8	32
8,5	34
9	36

9,5	38
10	40

PROVE D'ESAME

(art. 17 OM 55/2024)

Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del d. lgs 62/2017 sono sostituite da una prima prova scritta nazionale di lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, da una seconda prova scritta sulla disciplina di cui agli allegati B/1, B/2, B/3, predisposta, con le modalità di cui all'art. 20, in conformità ai quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, affinché detta prova sia aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico sulle specifiche discipline di indirizzo, e da un colloquio

CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

(art. 21 OM 55/2024)

La sottocommissione è tenuta a iniziare la correzione e valutazione delle prove scritte al termine della seconda prova scritta, dedicando un numero di giorni congruo rispetto al numero dei candidati da esaminare. 2. Per il corrente anno la sottocommissione dispone di un massimo quindici punti per la prima prova scritta e di dieci punti per la seconda prova scritta. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019, per la prima prova e dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, per la seconda prova; tale punteggio è espresso in ventesimi come previsto dalle suddette griglie. 3. Il punteggio attribuito a ciascuna prova scritta è pubblicato per tutti i candidati, ivi compresi i candidati con DSA che abbiano sostenuto prove orali sostitutive delle prove scritte in lingua straniera e i candidati con disabilità che abbiano sostenuto gli esami con prove relative al percorso didattico

differenziato, tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della sottocommissione, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, almeno due giorni prima della data fissata per l'inizio dello svolgimento dei colloqui. Vanno esclusi dal computo le domeniche e i giorni festivi intermedi.

COLLOQUIO

(art. 22 OM 55/2024)

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. 2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio: a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera; b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica; c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. In considerazione del fatto che l'insegnamento dell'educazione civica è, di per sé, trasversale e gli argomenti trattati, con riferimento alle singole discipline, risultano inclusi nel suddetto documento, non è prevista la nomina di un commissario specifico. 3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla Commissione sottocommissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del comma 5. 4. La sottocommissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le

stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. 5. La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida. 6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della sottocommissione di esame. 7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni: a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono - a richiesta - essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la sottocommissione propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato; b) per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

(Allegato "A" dell'O.M. n.55 del 22.03.2024)

INDICATORI	LIV.	DESCRIPTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle di indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	II I	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	II I	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	II I	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta	3-3.50	

SAIS06400E - A6409F1 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003533 - 14/05/2024 - IV - E

		rielaborazione dei contenuti acquisiti		
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua Straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	II I	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze Personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	II I	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di un'attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
			TOTALE

● **Competenze di cittadinanza e Costituzione individuate dal Consiglio di classe e acquisite dagli studenti: livelli di valutazione.**

Competenze chiave europee	Competenze di cittadinanza	Descrittori	Indicatori	Valutazione			
				1	2	3	4
Imparare ad imparare	Imparare ad imparare	Conoscenza di sé (limiti, capacità)	È consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire.	1	2	3	4
		Uso di strumenti informativi	Ricerca in modo autonomo fonti e informazioni. Sa gestire diversi supporti utilizzati e scelti.	1	2	3	4
		Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro	Ha acquisito un metodo di studio personale e attivo, utilizzando in modo corretto e proficuo il tempo a disposizione	1	2	3	4
Comunicazione nella madrelingua Comunicazione nelle lingue straniere Consapevolezza ed espressione culturale	Comunicare (comprendere e rappresentare)	Comprensione e uso dei linguaggi di vario genere	Comprende i messaggi di diverso genere trasmessi con supporti differenti.	1	2	3	4
		Uso dei linguaggi disciplinari	Si esprime utilizzando tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	1	2	3	4
Competenze sociali e civiche	Collaborare e partecipare	Interazione nel gruppo	Si esprime utilizzando tutti i linguaggi disciplinari mediante	1	2	3	4

			supporti vari.				
		Disponibilità al confronto	Si esprime utilizzando tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	1	2	3	4
		Rispetto dei diritti altrui	Si esprime utilizzando tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	1	2	3	4
	Agire in modo autonomo e responsabile	Assolvere gli obblighi scolastici	Assolve gli obblighi scolastici.	1	2	3	4
		Rispetto delle regole	Rispetta le regole.	1	2	3	4
Competenze in Matematica	Risolvere problemi	Risoluzione di situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline	Riconosce i dati essenziali e individuale fasi del percorso risolutivo.	1	2	3	4
Competenze di base in Scienze e Tecnologia	Individuare collegamenti e relazioni	Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi	Individua i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto.	1	2	3	4
Spirito di iniziativa e imprenditorialità		Individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari	Opera collegamenti tra le diverse aree disciplinari.	1	2	3	4
Competenza digitale	Acquisire e interpretare l'informazione	Capacità di analizzare l'informazione: Valutazione dell'attendibilità e dell'utilità	Analizza l'informazione e ne valuta consapevolmente l'attendibilità e l'utilità.	1	2	3	4
		Distinzione di fatti	Sa distinguere				

		e opinioni	correttamente fatti e opinioni.	1	2	3	4
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Progettare	Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto.	Utilizza le conoscenze apprese per ideare e realizzare un prodotto.	1	2	3	4
		Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto	Organizza il materiale in modo razionale.	1	2	3	4

- **CREDITO SCOLASTICO NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO**

Il D.lgs. n.62/2017 stabilisce che l'attribuzione del credito riguarda gli ultimi tre anni del corso di studi.

- **TABELLA CREDITO SCOLASTICO:**

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali del D.P.R. n. 323/1998 art. 12 cc. 1 e 2, conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe adotterà i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti scolastici:

Ai fini dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore ai 6/10 in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente.

Sempre ai fini dell'ammissione all'esame del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore ai 6/10.

Il voto di comportamento concorre alla determinazione della media M dei voti conseguiti. Il credito scolastico da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nelle tabelle va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione i criteri di attribuzione stabiliti dal Collegio dei Docenti.

Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione.

● **CRITERI PRINCIPALI:**

1. Se la media dello studente è maggiore o uguale alla metà della banda di oscillazione si assegna il punteggio massimo previsto.
2. Per valorizzare i casi di eccellenza se la media dello studente è maggiore di 8 si assegnano 7 punti, se è maggiore di 9 si assegnano 8 punti.
3. Il punteggio superiore della fascia di appartenenza può essere attribuito solo se le proposte di voto sono tutte sufficienti.
4. Agli studenti con sospensione di giudizio scrutinati positivamente a settembre con voto di Consiglio viene attribuito il punteggio minimo della fascia.

All'alunno verrà attribuito il punteggio superiore nell'ambito della fascia di credito individuata dalla media dei voti, quando il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, gli riconosce TRE dei seguenti indicatori:

- Media dei voti superiore allo 0,50;
- Consapevole volontà di migliorare il proprio livello di partenza attraverso la partecipazione corretta e Propositiva al dialogo educativo;
- Assiduità della frequenza e partecipazione al dialogo educativo;
- Partecipazione attiva all'attività educativo-didattica.

TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Media dei voti	Fasce di credito classe QUARTA	Fasce di credito classe QUINTA
M < 6	6-7	7-8
M = 6	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	12-13	14-15

Per l'acquisizione del **credito formativo** si tiene conto del fatto che l'alunno abbia acquisito esperienze al di fuori dell'ambito scolastico di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelle relative ad attività: culturali, artistiche, ricreative, formative professionali, lavorative, ambientaliste, di volontariato, di solidarietà, di cooperazione, sportive.

Mediante l'adeguata attestazione dell'ente, associazione e istituzione, presso cui ha realizzato l'esperienza con una sintetica descrizione dell'esperienza stessa, l'alunno potrà accedere al credito formativo.

Per quanto riguarda attività lavorative, l'attestazione deve riportare anche il nominativo dell'ente previdenziale e assistenziale a cui sono stati versati i contributi ovvero le disposizioni normative che escludano l'obbligo dell'adempimento contributivo.

Il credito formativo è, quindi, basato sulle esperienze extracurricolari di natura formativa, attestate da Enti esterni alla istituzione scolastica. Dette esperienze formative, qualora siano coerenti con il corso di studi ed opportunamente documentate, potranno contribuire ad elevare il punteggio del credito scolastico.

Le caratteristiche di queste esperienze devono, pertanto, rispondere a tre requisiti:

- essere acquisite al di fuori della scuola di appartenenza;
- essere debitamente documentate;
- essere principalmente attività culturali, artistiche, formative.

In linea generale sono valide tutte le esperienze qualificate e debitamente documentate da cui derivino competenze coerenti con l'indirizzo di studi a cui si riferisce l'esame di Stato, come ad esempio: corsi di lingua, esperienze musicali, lavorative, sportive, di cooperazione, di volontariato sociale o ambientale.

Da questo punto di vista gli ambiti previsti sono talmente ampi che sostanzialmente ricoprono tutte le esperienze possibili. Il consiglio di classe, nella sua autonomia, fissa i criteri di valutazione di tali esperienze tenendo conto della loro qualità e della loro coerenza con gli obiettivi educativi e formativi del corso di studi.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE (art. 1 L. 169/2008)

Compito dell'istituzione scolastica è quello di sviluppare in tutti gli studenti competenze e quindi comportamenti di "cittadinanza attiva" ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà. La conoscenza, la riflessione e il confronto attivo con i principi costituzionali rappresentano un momento fondamentale per la crescita di queste competenze negli studenti; spetta a tutti gli insegnamenti far acquisire tali strumenti della cittadinanza. Tutti gli studenti, inoltre, devono possedere alcune competenze comuni, che si rifanno alle "competenze chiave europee"; tra queste uno spazio significativo è riservato ai principi, agli strumenti, ai doveri della cittadinanza e quindi ai "diritti garantiti dalla Costituzione".

• ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione:

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE DEL	ATTIVITÀ SVOLTE	COMPETENZE ACQUISITE
--------	-----------------------	-----------------	----------------------

	PROGETTO		
La Costituzione Italiana	Conoscenza degli articoli della Costituzione in tema di legalità, lavoro e sicurezza.	Lettura e commento di alcuni articoli della Costituzione.	Saper mettere in pratica i principi e i doveri della Cittadinanza attiva.

MATERIALI PROPOSTI PER LO SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO

(art. 16, comma 3, art. 17 comma 1 lett. c dell'O.M. n. 55 del 23.03.2024)

NUCLEI FONDANTI DELLE DISCIPLINE	TIPOLOGIE DI MATERIALI	DISCIPLINE COINVOLTE
LE ISTITUZIONI POLITICHE ED ECONOMICHE NAZIONALI ED EUROPEE I DIRITTO UMANI	MAPPE CONCETTUALI POESIE BRANI DI AUTORI DOCUMENTI ARTICOLI DI GIORNALE FOTOGRAFIE	TUTTE

ALLEGATI:

DOCENTE	MATERIA	ALLEGATI
De Marco Francesco	Italiano-Storia	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Relazione finale</i> • <i>Programma svolto</i>
Maresca Maria	Inglese	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Relazione finale</i> • <i>Programma svolto</i>
Lamanna Amerigo	Estimo	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Relazione finale</i> • <i>Programma svolto</i>
Pilerci Raffaele	Prog. Cost. Imp., Topografia, Gestione del Cantiere	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Relazione finale</i> • <i>Programma svolto</i>
D'angelo Lucio	Matematica	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Relazione finale</i> • <i>Programma svolto</i>

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA	FIRMA
De Marco Francesco	Italiano-Storia	
Maresca Maria	Inglese	
Lamanna Amerigo	Estimo	
Pilerci Raffaele	Prog. Cost. Imp., Topografia, Gestione del Cantiere	
D'angelo Lucio	Matematica	

IL COORDINATORE DI CLASSE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

INDICE

DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO	
LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO	
LA STORIA DELLA CLASSE	
BREVE PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	
ELENCO DEGLI ALUNNI E CREDITI ACQUISITI NEGLI ANNI PRECEDENTI	
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA NEL CONSIGLIO DI CLASSE	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARE	
PECUP:	

ITALIANO	
STORIA	
LINGUA E CULTURA STRANIERA - INGLESE	
LINGUA E CULTURA STRANIERA - FRANCESE	
DIRITTO	
ECONOMIA POLITICA	
ECONOMIA AZIENDALE	
MATEMATICA	
CRITERI DI VALUTAZIONE	
CRITERI COMUNI DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E COMPETENZE	
LIVELLO DI SUFFICIENZA	
FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE	
VALUTAZIONE PERIODICA DEGLI APPRENDIMENTI	
PROVE D'ESAME	
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO	
COMPETENZE IN CHIAVE DI CITTADINANZA	
TABELLE DI CONVERSIONE DEI CREDITI E DI ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO CLASSE 4 [^]	
CRITERI DELIBERATI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO	
ARGOMENTI, TESTI E MATERIALI PER LO SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO DELL'ESAME DI STATO	
ATTIVITA', PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'EDUCAZIONE CIVICA	
MATERIALI PROPOSTI PER IL COLLOQUIO	
LIBRI DI TESTO ADOTTATI NELLA CLASSE	
INFORMATIVA PRIVACY	
CONSIGLIO DI CLASSE	

